



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 11/2022 del 18 Marzo 2022 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Andamento settimanale	<b>PAG. 02</b>
<b>POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC)</b> - La Commissione europea ha pubblicato un quadro generale dei piani strategici	<b>PAG. 03</b>
<b>RETAIL</b> - Chi cresce e chi perde quote nel largo consumo: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 03</b>
<b>ETICHETTATURA ALIMENTARE</b> - Nutriscore, il No dei Consorzi dei formaggi Dop: <a href="http://www.insiderdairy.com">www.insiderdairy.com</a>	<b>PAG. 04</b>
<b>IMPORT/EXPORT ITALIA</b> - Vale 3,6 miliardi di euro l'export caseario italiano nel 2021: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 05</b>
<b>COMMERCIO</b> - UE, Sviluppi sulla difesa commerciale	<b>PAG. 05</b>
<b>BRASILE</b> - Notifica al WTO sulle misure di sicurezza contro il COVID-19 negli stabilimenti	<b>PAG. 05</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO"</b> - A gennaio 2022 grattugiato e senza crosta guadagnano quasi il 20%: <a href="http://www.granapadano.it">www.granapadano.it</a>	<b>PAG. 06</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO"</b> - Riprende la corsa dell'export a novembre 2021: <a href="http://www.granapadano.it">www.granapadano.it</a>	<b>PAG. 06</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Webinar "La cyber security nel mondo dell'e-commerce" - 24 marzo 2022	<b>PAG. 07</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Pandino intitolata 'Città del formaggio 2022': weekend di degustazioni guidate con Onaf Cremona	<b>PAG. 07</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 12 al 18 marzo 2022	<b>PAG. 08</b>
<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Asta Global Dairy Trade del 15/03/22: Clal	<b>PAG. 11</b>
<b>PREZZI</b> - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 14 al 18 marzo 2022	<b>PAG. 14</b>

---

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: [www.assocaseari.it](http://www.assocaseari.it)

**SEDI OPERATIVE:**

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: [assocaseari@confcommercio.it](mailto:assocaseari@confcommercio.it)

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - e-mail: [info@assocaseari.it](mailto:info@assocaseari.it)

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Emanuela Denti -

Sale ancora la tensione sui mercati, con le produzioni dei principali Paesi produttori ancora sotto i livelli dell'anno scorso e con ulteriori aumenti dei prezzi in tutta la UE.

- Sul mercato europeo, **latte** crudo intero trattato a 0,52 €/kg, scremato tedesco a 0,30-0,31 €/kg partenza, con grande domanda ma poca disponibilità. Sul mercato nazionale, discreta domanda di latte che viene trattato a 0,47-0,48 €/kg partenza e anche poco di più l'intero, e a 0,30 €/kg partenza lo scremato. La raccolta sembra essersi stabilizzata in anticipo quest'anno, ma i titoli restano ancora alti per il periodo.

- Sul mercato UE, **crema** di latte ancora in aumento, trattata a 3,30-3,32 €/kg consegnata, buona domanda e scarsa disponibilità. La crema nazionale di qualità tra martedì e mercoledì è esplosa e viene scambiata a 3,20-3,25 €/kg; la disponibilità è in linea con la richiesta.

- Il bollettino del **burro** a Kempten aumenta di € 0,20 il minimo, che si porta a 6,25 €/kg, e di € 0,35 il massimo, oggi 6,55, €/kg, media tedesca 6,40 €/kg. In aumento di € 0,47 l'Olanda che si porta a 6,62 €/kg. La Francia, come spesso accade, si distingue e cala di € 0,025 portandosi a 6,430 €/kg. La media a tre di questa settimana è 6,483 €/kg, quella a due 6,51 €/kg. A Milano la quotazione del burro di centrifuga continua ad aumentare anche questa settimana e aggiungendo € 0,15 va a 6,15 €/kg.

Da notare che i prezzi di mercato del Burro di centrifuga si attestano sopra i massimi di Germania e Olanda, ma sappiamo che i Bollettini si adeguano con la loro velocità.

- Sale sempre di più il **latte in polvere** sia intero che scremato, i cui bollettini aumentano in tutti e tre i Paesi che teniamo in considerazione. Resta invariato solo l'intero in Francia.

- Questa settimana le quotazioni del **siero**, sia per l'uso alimentare che zootecnico, segnano freccette verdi al rialzo in tutti e tre i Paesi che teniamo in considerazione.

- Le quotazioni nazionali dei **formaggi** sono aumentate per il Parmigiano Reggiano a Milano, Mantova e Reggio Emilia, il Grana Padano a Milano, Cremona, Verona e Mantova, il Pecorino Romano a Milano, il Provolone Valpadana e il Monte Veronese DOP a Verona.

Quotazioni medie europee in calo di € 0,01 per il Cheddar che va a 3,68 €/kg e l'Edamer a 4,26 €/kg, aumentano invece il Gouda che si porta a 4,13 €/kg e l'Emmentaler a 5,04 €/kg. I bollettini restano ancora inferiori alle quotazioni reali.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscelanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 11	Week 10	Week 9	Week 8
BURRO (D)	6,25 – 6,55	6,05 – 6,20	6,02 – 6,07	5,95 – 6,00
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	5,94 – 6,14	5,94 – 6,14	5,82 – 6,08	5,82 – 5,98
BURRO (F)	6,430	6,455	6,455	6,455
BURRO (NL)	6,62	6,15	6,03	6,03
SMP USO ALIMENTARE (D)	3980 – 4080	3830 – 3930	3750 – 3830	3750 – 3800
SMP USO ALIMENTARE (F)	3840	3810	3770	3650
SMP USO ALIMENTARE (NL)	4010	3870	3770	3750
SMP USO ZOOTECNICO (D)	3950 – 4000	3750 – 3780	3670 – 3690	3650 – 3680
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	3890	3790	3720	3700
WMP (D)	4980 – 5080	4900 – 5000	4800 – 4950	4750 – 4850
WMP (F)	4770	4770	4730	4540
WMP (NL)	5050	4850	4750	4750
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1470-1550	1420-1500	1400-1480	1400-1480
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	1390-1410	1370-1380	1340-1350	1340-1350
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	1380	1340	1340	1340
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1400	1370	1370	1360

#### Import/export Stati Uniti gennaio 2022

Le esportazioni statunitensi hanno aperto il 2022 con andamenti differenti. L'export di formaggio è positivo, +17% genn.'22/genn.'21, con un forte aumento delle spedizioni verso il principale mercato, Messico, in crescita del 74% rispetto a gennaio 2021. L'export di SMP è diminuito del 6% genn.'22/genn.'21, infatti la crescita delle spedizioni verso le Filippine (mercato n. 2 degli USA) non ha compensato le perdite registrate in Messico e Vietnam (rispettivamente mercati n. 1 e 3). Il forte aumento dell'export di burro e butteroil è dovuto ai piccoli volumi spediti nel gennaio 2021.

L'aumento del 67% genn.'22/genn.'21 delle importazioni di burro indica che la domanda di prodotto europeo continua ad essere forte, infatti rappresenta il 71% del burro totale importato. Anche l'aumento della caseina importata, +40% genn.'22/genn.'21, riflette i maggiori volumi provenienti dalla UE.

US EXPORTS - JANUARY 2022					US IMPORTS - JANUARY 2022				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 21/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 21/20	Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 21/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 21/20
Cheese	29 525	+17%	29 525	+17%	Cheese	13 294	-0%	13 294	-0%
Whey	35 711	-16%	35 711	-16%	Butter	3 021	+67%	3 021	+67%
SMP	59 406	-6%	59 406	-6%	Butteroil	1 163	-12%	1 163	-12%
WMP	2 016	-10%	2 016	-10%	Caseinates	8 750	+40%	8 750	+40%
Butter	3 542	+25%	3 542	+25%	Whey	3 631	-3%	3 631	-3%
Butteroil	1 371	+270%	1 371	+270%					
Lactose	25 187	+17%	25 187	+17%					
Infant formula	2 232	-0%	2 232	-0%					
WPC	4 118	-20%	4 118	-20%					

N.B. L'Analisi di mercato di Assocaseari è destinata ai soli Associati. Non ne è consentita la diffusione, se **non** autorizzata.

## PAC: LA COMMISSIONE EUROPEA HA PUBBLICATO UN QUADRO GENERALE DEI PIANI STRATEGICI

(16/03/22) La Commissione UE ha fornito un quadro generale di ventisei piani strategici nazionali (manca ancora il Belgio). Le ambizioni ambientali, climatiche e sociali degli Stati membri sono differenti tra loro, per esempio la metà dei Paesi ha chiesto una deroga alla norma per proteggere i serbatoi di carbonio e molti di loro hanno fissato un obiettivo per aumentare l'agricoltura biologica, ma solo quattro mirano a superare l'obiettivo del 25%.



Tutti gli Stati membri, tranne uno, intendono attuare un sostegno accoppiato al reddito legato al bestiame (carne e prodotti lattiero-caseari) e diciotto di loro vogliono garantire il sostegno agli agricoltori che coltivano colture proteiche. Sette paesi UE prevedono uno stanziamento di bilancio per il regime ecologico superiore al requisito minimo del 25%. Per quanto riguarda il pilastro sociale, solo quattro Paesi inizieranno ad applicare il nuovo sistema di "condizionalità sociale" - che lega i sussidi al rispetto del diritto del lavoro dell'UE - entro il 2025.

## CHI CRESCE E CHI PERDE QUOTE NEL LARGO CONSUMO

(16/03/22) Nel 2021 l'acquisto di prodotti a Marca del distributore (Mdd) ha consentito agli italiani di risparmiare 2,1 miliardi di euro, circa 100 euro per famiglia. La convenienza e la qualità di questi prodotti sono sempre più apprezzate dai consumatori e sono un importante fattore di risparmio nell'attuale contesto, caratterizzato dagli aumenti dei costi delle materie prime, dell'energia e della logistica, e dalle conseguenze del conflitto in Ucraina.

La Marca del distributore contribuisce inoltre al sistema economico del Paese: rappresenta il 7,7% del fatturato dell'industria alimentare e sostiene più di 1.500 aziende che forniscono i prodotti per i marchi della Distribuzione moderna, 84,6% delle quali sono piccole e medie imprese. Nel 2021 la Mdd ha fatto registrare un fatturato di 11,7 miliardi di euro, con una quota di mercato del 19,8%, in crescita rispetto al periodo pre-Covid e in linea con i valori record registrati durante la pandemia.

Nel 2021 la quota di mercato della Mdd (Marca del distributore) si attesta al 19,8%, in calo dello 0,2%, rispetto al 2020. Rispetto al totale mercato bisogna rilevare che l'Idm (Industria di marca) subisce una diminuzione del 2%, a quota 20% rispetto al 22% del 2020. Crescono le altre marche dal 35% al 36% e i follower dal 23 al 24%.

**Rispetto alle altre Marche, la MDD è quella che ha guadagnato maggiori quote di mercato negli ultimi 18 anni**

**Quote di mercato delle vendite a valore delle diverse marche nei canali vendita grocery, Iper, Super e Libero Servizio in Italia (valori percentuali), 2003-2021\***



(\*) Si fa riferimento alle quote del primo semestre 2021.



Fonte: The European House Ambrosetti

[Giulio Rubinelli - Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## NUTRISCORE, IL NO DEI CONSORZI DEI FORMAGGI DOP

(16/03/22) Il Nutriscore è una delle principali preoccupazioni del settore caseario, compreso il mondo delle Dop. Già alle prese con la contrazione dei consumi e con l'emergenza materie prime per l'alimentazione animale innescata dal conflitto in Ucraina, l'universo dei formaggi sta battagliando per contrastare il pericolo che la Ue adotti, entro un anno, l'etichetta a semaforo, che assegna punteggi negativi a gran parte dei formaggi italiani, Dop e non. Attraverso una campagna social che mette al centro 10 piatti iconici italiani in cui il formaggio è ingrediente distintivo, Afidop – l'Associazione dei Formaggi Italiani Dop, con i Consorzi di Tutela dei formaggi a denominazione d'origine protetta, motiva il 'No' al Nutriscore che disincentiva il consumo di formaggi e offre informazioni limitate e fuorvianti ai consumatori.

Secondo un'indagine Ipsos per l'Osservatorio Waste Watcher International, realizzata su un campione di 7mila cittadini di Stati Uniti, Russia, Canada, Regno Unito, Germania, Spagna e Italia, per 3 consumatori su 4 le informazioni nutrizionali in etichetta possono influenzare significativamente le scelte nel carrello e 4 su 10 cambierebbero i consumi in ragione dei colori sulle etichette.

In particolare, tutti i formaggi portabandiera dell'Italia nel mondo finiscono nel mirino del Nutriscore: Asiago, Gorgonzola, Grana Padano, Mozzarella di Bufala Campana, Parmigiano Reggiano e Pecorino Romano, solo per citarne alcuni, classificati perlopiù con il colore arancione e la lettera D – in una scala colorata, da verde scuro a rosso, e con delle lettere, da A a E, per indicare quanto un alimento sarebbe sano o da evitare.

“Diciamo no al Nutriscore e alle etichette basate su quantitativi di riferimento scollegati dalle abitudini di consumo nella dieta quotidiana. Si tratta di strumenti fuorvianti che svalorizzano l'immagine delle Dop e disincentivano il consumo dei nostri piatti banalizzando i valori nutritivi dei nostri prodotti. Sosteniamo e promuoviamo informazioni corrette e complete al consumatore per una alimentazione sana ed equilibrata e proprio per questo ci uniamo a quanti, in Italia e in Europa, ritengono il Nutriscore un sistema ingannevole per il consumatore ed esortano il decisore pubblico a fare muro contro l'attuazione di questa proposta”, ha spiegato Antonio Auricchio, presidente di Afidop, nel corso dell'evento che si è tenuto ieri a Roma.



Gli fa eco il nutrizionista e gastroenterologo Luca Piretta: “La dieta è un comportamento complessivo che si tiene ogni giorno, tutti i giorni. Non è fatta solo di un cibo o di un colore verde che dà l'idea di poterne mangiare a volontà o di un colore rosso che fa apparire un determinato alimento come proibito. Sono l'educazione e la consapevolezza nutrizionale a fare la differenza. Etichette a semaforo, oppure con lettere apposte come un voto scolastico, basate su quantitativi di riferimento (100 grammi) scollegati dalla dieta e dalla porzione consigliata, fa notare Piretta, sono ingannevoli rispetto alla reale natura del prodotto singolo, e alle quantità effettivamente consumate. Ad esempio, la quantità di formaggio aggiunta a una ricetta può essere molto variabile a seconda del tipo di formaggio o della pietanza e quella di olio extravergine da 10 a 20 grammi. Per altri prodotti, come pizza o patate o frutta e verdura, la porzione è solitamente superiore a 100 grammi”.

Netta anche la posizione di Riccardo Deserti, Presidente di OriGIN, l'Organizzazione internazionale delle Indicazioni Geografiche: “I formaggi Dop sono la spina dorsale dei prodotti di qualità dell'agroalimentare italiano, ma il futuro dell'intero settore è a rischio. Senza il mais e il girasole dell'Ucraina, il mercato globale delle materie prime per la zootecnia è andato in crisi, con ricadute su tutta la filiera lattiero casearia italiana. C'è poi lo spettro della contrazione dei consumi: oggi a renderlo ancora più evidente nel nostro settore sono le conseguenze dirette del conflitto, il caro bollette e petrolio. Ma domani potrebbe arrivare anche il Nutriscore, un sistema di etichettatura nutrizionale fuorviante che va bloccato prima di allontanare ulteriormente il consumatore dai formaggi e da altri simboli della dieta mediterranea”.



## 2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

### **VALE 3,6 MILIARDI DI EURO L'EXPORT CASEARIO ITALIANO NEL 2021**

(15/03/22) Ha raggiunto quota 3,6 miliardi l'export dei formaggi made in Italy nel 2021. Si tratta di una crescita pari al 12,3% in valore e del 10,6% in volume rispetto al 2020. Sono questi i principali risultati che emergono dai dati Istat del commercio con l'estero aggiornati a dicembre 2021, elaborati da Alleanza Cooperative Agroalimentari.

Tra le vendite fuori dai confini europei, sono particolarmente positivi i risultati ottenuti negli Stati Uniti (+34,4% in valore e +19,7% in volume), dove i formaggi italiani hanno raggiunto i livelli pre-dazi, e quelli in Cina (+35,1% in valore e +26,4% in volume). Registrano invece una lieve battuta d'arresto le esportazioni verso il Regno Unito (-4,5% in volume e -2,7% in valore) per le conseguenze della Brexit. Leggera flessione anche in Giappone (-3,2% in volume e -1,8% in valore).



Per quanto riguarda il mercato europeo, invece, Alleanza Cooperative Agroalimentari segnala il buon risultato ottenuto in Francia, dove il risultato raggiunto dall'export è stato pari a 705 milioni di euro.

Nel 2021 sono aumentati gli ordini per tutti i formaggi italiani: continuano ad aumentare le vendite all'estero della mozzarella (+12,5%) e si consolidano i mercati del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano (+5,3%), che insieme fatturano oltre un miliardo di euro – più del 30% del totale.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

### **UE: SVILUPPI SULLA DIFESA COMMERCIALE**

(16/03/22) Lunedì si è svolto un trilogico tra i rappresentanti della Commissione, del Consiglio e del Parlamento per siglare un accordo sulla proposta di strumento per gli appalti internazionali (IPI). Questo strumento difensivo mira a contrastare un sistema iniquo che consente ai Paesi extra UE di competere per gli appalti della UE, mentre gli europei sono esclusi dai mercati degli appalti pubblici in altri Paesi, in particolare in Cina.



Inoltre, la Commissione per il Commercio del Parlamento europeo ha discusso altri due strumenti per la difesa commerciale, cioè quello per le sovvenzioni estere e quello anti-coercizione. Tuttavia, i governi UE devono ancora concordare alcuni elementi da discutere in percorsi normativi separati, in particolare la questione dell'eliminazione graduale delle assegnazioni gratuite nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea.

### **BRASILE: NOTIFICA AL WTO SULLE MISURE DI SICUREZZA CONTRO IL COVID-19 NEGLI STABILIMENTI**

(16/03/22) Il Brasile ha notificato al WTO una misura sui requisiti per le misure precauzionali contro il Covid-19 negli stabilimenti di produzione e lavorazione di carne e latticini.

La notifica è disponibile sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/wp-content/uploads/2022/03/Brasil-Covid-19-safety-measures-in-processing-sites-WTO-notification.pdf>.

### **3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

#### **GRANA PADANO: A GENNAIO 2022 GRATTUGIATO E SENZA CROSTA GUADAGNANO QUASI IL 20%**

(14/03/22) Inizio d'anno con sprint per il Grana Padano grattugiato e senza crosta. A gennaio 2022, ha messo a segno un incremento vicino al 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, dimostrando che il formato vanta sempre un buon potenziale di crescita.

Lo ha segnalato il direttore generale del Consorzio di tutela del Grana Padano, Stefano Berni definendolo «*un risultato lusinghiero, ma che va confrontato con un gennaio 2021 che aveva mostrato il segmento in netta frenata (-21,6%) rispetto a quello del 2020. Si attendono quindi, anche – ha aggiunto – vendite complessive soddisfacenti, anche se confrontate con un gennaio 2020 sottotono*».



Nel primo mese di quest'anno sono state destinate a grattugiato e senza crosta 137.193 forme (compresi gli sfridi), cioè 21.577 più del 2021, ma 5.630 in meno di gennaio 2020, che in assoluto è stato, come ha fatto notare il direttore generale, il mese migliore nella storia del Grana Padano grattugiato.

[Da [www.granapadano.it](http://www.granapadano.it)]

#### **GRANA PADANO: RIPRENDE LA CORSA DELL'EXPORT A NOVEMBRE 2021**

(14/03/22) Vicina al 15% la crescita dell'export a novembre 2021. L'export di Grana Padano ha ripreso a correre a novembre dopo il lieve progresso, pari all'1%, osservato a ottobre 2021. Lo ha sottolineato il direttore generale del Consorzio di tutela, Stefano Berni, facendo anche notare come con un progresso del 7,25% nei primi undici mesi del 2021 la Dop si sia conquistata un'altra fetta di mercato mondiale.



Al primo posto a novembre 2021 si conferma la Germania che con un incremento vicino al 3% ha superato le 540mila forme. Al secondo posto la Francia che è cresciuta quasi dell'8% arrivando a sfiorare le 239mila forme. Al terzo posto gli Usa, con quasi 163mila forme, hanno messo a segno un incremento di oltre il 17%, seguita dalla Svizzera con oltre 126mila forme e dal Regno Unito con circa 118mila forme.

Al sesto posto si è collocata la Spagna con quasi 110mila forme, al settimo il Belgio con oltre 90mila forme. Seguono, in ottava posizione, i Paesi Bassi con più di 77mila forme, alla nona posizione l'Austria vicina alle 70mila forme. Decimo della classifica il Canada che ha sfiorato le 60mila forme.

Da notare come l'export di Grana Padano sul mercato svedese sia rimbalzato di oltre il 22% salendo al nono posto con quasi 59mila forme. Ha messo il turbo anche il mercato greco che è aumentato del 23% sfiorando le 42mila forme.

[Da [www.granapadano.it](http://www.granapadano.it)]

#### 4. **FIERE ED EVENTI**

##### **WEBINAR "LA CYBER SECURITY NEL MONDO DELL'E-COMMERCE" - 24 MARZO 2022**

(15/03/22) Il 24 marzo dalle 10:00 alle 11:30 p.v. Aice (Associazione Italiana Commercio Estero – Confcommercio) organizza il webinar "La cyber security nel mondo dell'e-commerce".

Lo sviluppo dei sistemi di e-commerce permette di vendere merci on-line in qualsiasi momento e a qualsiasi latitudine.



Se da un lato questo espande enormemente le potenzialità del business e apre a nuove opportunità, dall'altra permette a possibili malintenzionati di sfruttare potenziali debolezze del sistema al fine di perpetrare frodi o causare disservizi.

La partecipazione è gratuita previa invio del [modulo di iscrizione](#).

##### **PANDINO INTITOLATA 'CITTÀ DEL FORMAGGIO 2022': WEEKEND DI DEGUSTAZIONI GUIDATE CON ONAF CREMONA**

(18/03/22) Su segnalazione della Delegazione di Cremona, l'Onaf – Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi – ha insignito a Pandino il titolo onorifico di "Città del Formaggio 2022".

Scopo dell'iniziativa "Città del Formaggio" è l'individuazione di Comuni che siano culturalmente ed economicamente sede di produzioni casearie identitarie nel contesto sociale. Pandino è stata designata perchè sul suo territorio vengono prodotti numerose tipologie di formaggio, tra cui tre Dop, ospita la scuola casearia e l'istituto per l'agricoltura Stanga, sta allestendo il museo delle attrezzature antiche di caseificio e promuove attivamente i prodotti tipici del territorio. Inoltre, ogni due anni ospita presso il Castello Visconteo il prestigioso Trofeo San Lucio CaseoArt che premia l'eccellenza casearia italiana.



Il Comune, al fine del mantenimento della presenza nell'Albo, si impegna ad organizzare, nell'anno di nomina e poi con continuità negli anni successivi, salvo impedimenti dovuti a cause di forza maggiore, alcuni eventi legati ai formaggi e aperto al pubblico.

In attesa della consegna ufficiale il titolo "Città del Formaggio", il Comune di Pandino inizia a organizzare eventi coinvolgendo il mondo caseario. Infatti, domenica 20 marzo nell'ambito della fiera di San Giuseppe, la delegazione Onaf di Cremona organizzerà presso il Castello Visconteo di Pandino cinque degustazioni guidate delle eccellenze del territorio aperte al pubblico previa prenotazione (<http://www.eventbrite.it/e/biglietti-degustazione-guidata-onaf-293244190267>).



# Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

## **Calzolari (Granarolo): “Stop alle promozioni per far fronte ai rincari”**

Bologna – Giovedì 17 marzo. Uno stop alle offerte promozionali nei supermercati per sei mesi. E' questa la proposta avanzata qualche giorno fa da Gianpiero Calzolari, presidente di Granarolo, per aiutare le imprese ad affrontare questo periodo complesso, tra aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. “Questa inflazione non è solo figlia della guerra. C'era già prima. Alla fine dell'anno scorso, come gruppo, registravamo aumenti del 10-12%. Oggi, per alcune aree, gli aumenti superano anche il 15%”, spiega Calzolari in un articolo apparso lo scorso fine settimana sul Sole 24 Ore. Il presidente di Granarolo si sofferma soprattutto sulla situazione nel comparto lattiero caseario: “Oggi i miei soci mi dicono che per sopravvivere ci vogliono almeno 0,50 euro al litro. Bisogna ristabilire la priorità del cibo, senza drammatizzare ma dobbiamo farlo. E per questo la grande distribuzione deve rivedere i listini”. Calzolari propone “una moratoria su tutte le promozioni: 3×2, sottocosto e prezzi speciali. Un po' come è successo durante il primo lockdown, quando il problema era riuscire a rifornire gli scaffali dei supermercati e nessuno, giustamente, faceva politiche promozionali”.

## **Il lancio della campagna social**

“Ci opponiamo duramente al Nutriscore”. Così Antonio Auricchio, presidente di Afidop (Associazione formaggi italiani Dop e Igt) nel corso dell'incontro promosso a Roma contro il sistema di etichettatura a semaforo, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli e del Sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova. Infatti, mentre il settore caseario è alle prese con la contrazione dei consumi e con l'emergenza materie prime per l'alimentazione animale innescata dal conflitto in Ucraina, il mercato dei formaggi Dop rischia di essere messo a repentaglio dall'etichetta Nutriscore, se dovesse essere approvata dall'Unione europea. In particolare, tutti i formaggi portabandiera dell'Italia nel mondo otterrebbero una valutazione negativa con il Nutriscore: Parmigiano Reggiano Dop, Asiago Dop, Gorgonzola Dop, Grana Padano Dop, Mozzarella di Bufala Campana Dop e Pecorino Romano Dop.... Per questo motivo, Afidop – l'Associazione dei Formaggi Italiani Dop, con i consorzi di tutela dei formaggi a denominazione d'origine protetta, ha realizzato una campagna social che mette al centro i piatti iconici italiani in cui il formaggio è un elemento distintivo. Per farlo, l'associazione immagina questi piatti realizzati proprio senza il formaggio Dop in questione. Abbiamo 54 formaggi Dop che tutti ci invidiano. Perché non sanno farli come noi. Dobbiamo combattere questo strumento che ci danneggia, unendo le forze della produzione, della scienza e della politica”, ha sintetizzato Auricchio. L'incontro ha visto nel ruolo di relatori il nutrizionista Luca Piretta, lo chef Davide Oldani e Riccardo Deserti, presidente di OriGin, l'Organizzazione internazionale delle Indicazioni Geografiche.

## **Patuanelli: “Possiamo vincere”**

“Sino a sei mesi fa non pensavamo di poter combattere contro il Nutriscore. Ora invece mi sento di dire che ci sono i presupposti per una vittoria”. È questo il commento di Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche agricole, che stamattina è intervenuto all'incontro promosso da Afidop a Roma contro il sistema di etichettatura europeo. “Prima eravamo i capofila di un gruppo di Paesi di minor peso specifico. Adesso si stanno unendo alla nostra battaglia Paesi di dimensioni maggiori, come la Slovenia, che dopo il semestre di presidenza che la vedeva obbligata a una posizione interlocutoria ora ha preso la nostra parte, e così la Spagna. Anche diversi produttori francesi ora si rivolgono al nostro governo. Non vogliamo accontentarci di modifiche all'algoritmo, o all'esclusione di alcuni prodotti. Ogni elemento va valutato con equilibrio. Da rimarcare anche l'intervento di Benedetto Della Vedova, sottosegretario agli Esteri, che ha spiegato: “Nel quadro della strategia europea c'è l'intenzione di presentare una proposta di armonizzazione delle etichettature. Nutriscore vuole influenzare le scelte dei consumatori con una classificazione arbitraria. Questo sistema semaforico può creare danni da molti punti di vista. Noi ci impegniamo a sostenere un sistema di etichettatura armonizzato a livello europeo che superi questa criticità”.



### **Stop export soia dall'Argentina: la decisione ha effetto immediato**

Buenos Aires (Argentina) – Martedì 15 marzo. L'Argentina ha sospeso con effetto immediato le esportazioni di farina e olio di soia. La decisione, presa dal governo del paese sudamericano, ha lo scopo di tutelare il mercato interno. Ma, come spiega l'agenzia di stampa Reuters, sconvolgerà il mercato mondiale della soia, che ha già visto aumentare i prezzi a causa dell'invasione russa in Ucraina. Sulla scia dell'annuncio i prezzi dei futures sulla farina di soia negli Usa sono aumentati di oltre il 2,2%, mentre i futures sull'olio di soia sono scesi dell'1,26%. Si tratta di un duro colpo per gli allevatori. Infatti, secondo quanto fanno sapere da Confagricoltura Veneto, dopo la sospensione di forniture di cereali dall'Ucraina, dall'Ungheria e dalla Bulgaria, nei giorni scorsi molte aziende agricole hanno iniziato ad acquistare le materie prime per i mangimi in Sudamerica, dove Argentina e Brasile sono tra i maggiori produttori mondiali di soia. Ma il nuovo stop all'export potrebbe avere pesanti conseguenze sull'industria mangimistica italiana, con la conseguenza di nuove tensioni sui prezzi. "Stiamo vivendo una situazione drammatica. Già acquistare mais, girasole e soia in Argentina comportava costi più alti rispetto all'Ucraina, considerata anche l'incidenza dei trasporti e dei container. Ora dovremo cercare altri mercati, ma è chiaro che i prezzi saliranno ulteriormente e non so quanto a lungo riusciremo a tenere duro, spiega Paolo Ferrarese, vicepresidente di Confagricoltura Veneto e allevatore di vacche da latte in provincia di Verona. "Il latte viene pagato 41 centesimi al litro, ma i costi di produzione sono lievitati a 54-55 centesimi al litro tra mangimi, gasolio ed energia elettrica. Io quest'anno prevedo di chiudere con un bilancio in perdita di 150mila euro, che riuscirò a recuperare solo parzialmente con gli introiti di altre colture. Quante stalle riusciranno a resistere?".

### **Caro benzina: stop autotrasportatori (momentaneamente) scongiurato**

Roma – Mercoledì 16 marzo. Scongiurato, per il momento, il fermo nazionale dei servizi di autotrasporto, in seguito all'incontro che si è tenuto con le associazioni di settore. Al Tavolo, il Governo ha presentato un Protocollo ora in attesa di sottoscrizione. "È un lavoro che non si ferma con la messa a punto del Protocollo, che mi auguro trovi concordi tutti e possa essere sottoscritto già nei prossimi giorni", ha sottolineato il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Teresa Bellanova. Tra i punti più rilevanti, il rispetto della clausola di adeguamento del costo del carburante e i controlli sul rispetto dei tempi di pagamento dei contratti di trasporto. Le istituzioni starebbero inoltre valutando il taglio delle accise, "che non è differibile a mio avviso", ha aggiunto il ministro delle politiche Agricole, Stefano Patuanelli, annunciando entro questa settimana il decreto per ridurre il prezzo dei carburanti.

### **Guerra e rincari spaventano i consumatori. Supermercati presi d'assalto da Nord a Sud**

Milano – Lunedì 14 marzo. Da Bergamo a Roma. Da Alghero a Firenze. Tanti i supermercati italiani che, negli ultimi giorni, hanno visto un vero e proprio 'assalto agli scaffali' da parte dei consumatori. La complicata situazione sul fronte ucraino, il rincaro di energia e materie prime, così come le ultime notizie riguardanti lo sciopero degli autotrasportatori hanno causato una vera e propria psicosi. Con tanto di corsa agli accaparramenti. Pasta, farina, sale, zucchero e olio di semi i prodotti presi d'assalto, con alcune insegne della Distribuzione moderna che si sono viste costrette a esporre cartelli per evitare acquisti di massa. In alcuni supermercati della Capitale come Eurospin, Todis e Carrefour, spiega la testata Roma Today, è possibile acquistare al massimo due bottiglie di olio di semi di mais, come riportato dalla cartellonistica comparsa di recente nel punto vendita. Situazione simile da Unicoop Firenze, dove è possibile comprare al massimo quattro confezioni di zucchero, olio e farina per scontrino. Uno scenario causato da una psicosi immotivata, come riferiscono ad Ansa i dipendenti di un punto vendita Ipercoop di Torino, che rivelano che "i magazzini sono pieni e lo scorte non mancano". Un'ulteriore conferma arriva da Alberto Frausin, presidente di Federdistribuzione, che ad Adnkronos/Labitalia specifica che "non c'è bisogno di fare alcuna corsa al supermercato, non mancherà nulla".

### **Presentata la 18esima edizione di Marca by BolognaFiere (12-13 aprile)**

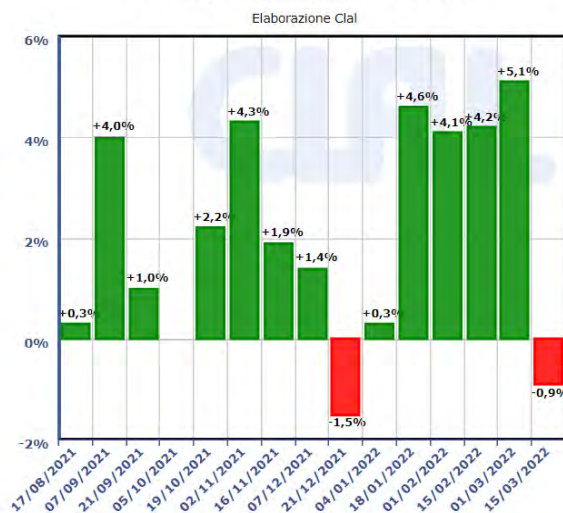
Milano – Martedì 15 marzo. Si è svolta oggi a Palazzo Parigi, nel cuore di Milano, la conferenza stampa di presentazione di Marca, la fiera italiana dedicata interamente alla private label. Presenti all'incontro Marco Pedroni, presidente di Adm (Associazione della Distribuzione moderna), Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere, Domenico Lunghi, direttore business unit private label, food & pet industry di BolognaFiere e Valerio De Molli, managing partner e Ceo di The European House-Ambrosetti. Forte della sola esperienza digitale del 2021, la manifestazione organizzata in collaborazione con Adm torna in presenza proprio a BolognaFiere il 12 e 13 aprile 2022. A oggi sono quasi 900 gli espositori confermati, che in totale andranno a occupare cinque padiglioni e una superficie di 23mila mq. Alle storiche insegne partecipanti (C3, Carrefour, Conad, Coop, Coralys, Crai, Despar, D.it-Distribuzione Italiana, Italy Discount, Marr, S&C, Selex, Tuodi, Unes e VÉGÉ) si aggiungono quest'anno anche Ard Discount, Lekkerland e BricoIo, che introduce così il mondo del bricolage a Marca. Il food continua a essere il comparto dominante, con il 75% della superficie espositiva occupata da aziende agroalimentari. Ma cresce anche lo spazio dedicato ai prodotti cura casa e persona (in particolare per il segmento detergenza, sanificanti e igienizzanti) e al packaging, a cui viene riservata la Packaging Lab Area, realizzata in collaborazione con l'Istituto europeo di design. Presente infine anche il settore dei freschi e freschissimi con Marca Fresh.

*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*

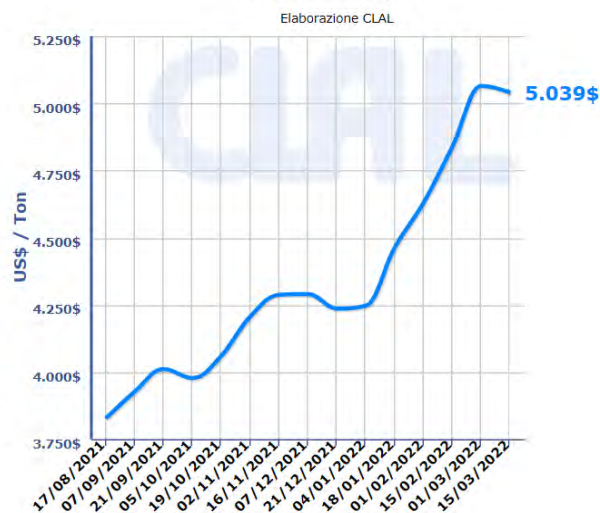
## RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 15 MARZO 2022 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP** - Skimmed Milk Powder), polvere di latte intero (**WMP** - Whole Milk Powder), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).

**Variazione del GDT Price Index**



**AVG winning price**



	PREZZI CORRENTI US\$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -								01 Mar 2022 Prezzo medio
	Oceania (04 Mar 2022)	USA (11 Mar 2022)	15 Mar 2022 AVG winning price: 5.039 US\$/Ton , Change in price index: -0.9 %						Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	
			C. 1 Apr 22	C. 2 May 22	C. 3 Jun 22	C. 4 Jul 22	C. 5 Aug 22	C. 6 Sep 22			
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	7.085	7.129	7.110	7.112	7.098	n.a.	7.111	+0,4%	7.048
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	4.217
<b>BURRO 82%</b>	6.825	5.975	6.980	6.941	6.945	6.975	7.030	n.a.	6.958	-1,8%	7.086
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	11.244	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>CHEDDAR</b>	6.150	4.828	6.261	6.310	6.334	6.470	n.a.	6.630	6.412	+0,3%	6.394
<b>LATTOSIO</b>	-	893	n.a.	1.618	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.618	-0,6%	1.634
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	4.475	4.057	4.601	4.524	4.547	4.567	4.592	n.a.	4.545	+1,6%	4.481
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	4.613	4.982	4.559	4.599	4.602	4.646	4.635	n.a.	4.596	-2,1%	4.757

n.a.: non disponibile  
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 15-03-2022

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -								01 Mar 2022 Prezzo medio
	Oceania (04 Mar 2022)	Germania	15 Mar 2022 (1 € = 1.096 \$)						Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	
			C.1 Apr 22	C.2 May 22	C.3 Jun 22	C.4 Jul 22	C.5 Aug 22	C.6 Sep 22			
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	6.464	6.505	6.487	6.489	6.476	n.a.	6.488	+3,1%	6.293
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	3.766
<b>BURRO 82%</b>	6.245	6.125	6.369	6.333	6.337	6.364	6.414	n.a.	6.349	+0,3%	6.328
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>CHEDDAR</b>	5.627	3.224 *	5.713	5.757	5.779	5.903	n.a.	6.049	5.850	+2,5%	5.709
<b>LATTOSIO</b>	-	-	n.a.	1.476	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.476	+1,2%	1.459
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	4.095	3.880	4.198	4.128	4.149	4.167	4.190	n.a.	4.147	+3,6%	4.002
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	4.220	4.950	4.160	4.196	4.199	4.239	4.229	n.a.	4.193	-1,3%	4.248

n.a.: non disponibile  
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 15-03-2022

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

\* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA, Süddeutsche Butter- und Käsebörsen eV, Kempten



	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						01 Mar 2022
	Totale Generale	Totale 2021 (Gen-Dic)	Totale 2022 (Gen-Mar)	± 2022 su 2021 *	15 Mar 2022						
					C.1 Apr 22	C.2 May 22	C.3 Jun 22	C.4 Jul 22	C.5 Aug 22	C.6 Sep 22	
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	899.883	57.846	16.139	+35,3%	400	831	585	375	270	n.a.	2.568
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	98.299	8.492	0	-100,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>BURRO 82%</b>	443.024	41.431	10.630	+13,9%	225	750	400	199	135	n.a.	1.635
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	92.344	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>CHEDDAR</b>	300.184	16.295	3.413	+47,1%	65	102	112	121	n.a.	100	498
<b>LATTOSIO</b>	47.675	5.219	796	-30,1%	n.a.	180	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	200
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	1.936.149	136.049	36.386	-0,6%	324	2.672	1.045	690	415	n.a.	5.822
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	5.376.311	360.605	96.075	-7,9%	3.000	5.641	3.025	1.240	446	n.a.	13.535

n.a.: non disponibile

Ultimo aggiornamento: 15-03-2022

A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).

\* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008

AMF: Decorrenza 03 Nov 2009

SMP: Decorrenza 02 Mar 2010

BMP: Decorrenza 03 Aug 2010

CASEINA: Decorrenza 17 May 2011

MPC: Decorrenza 17 May 2011

CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011

LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012

BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013

SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

#### Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)

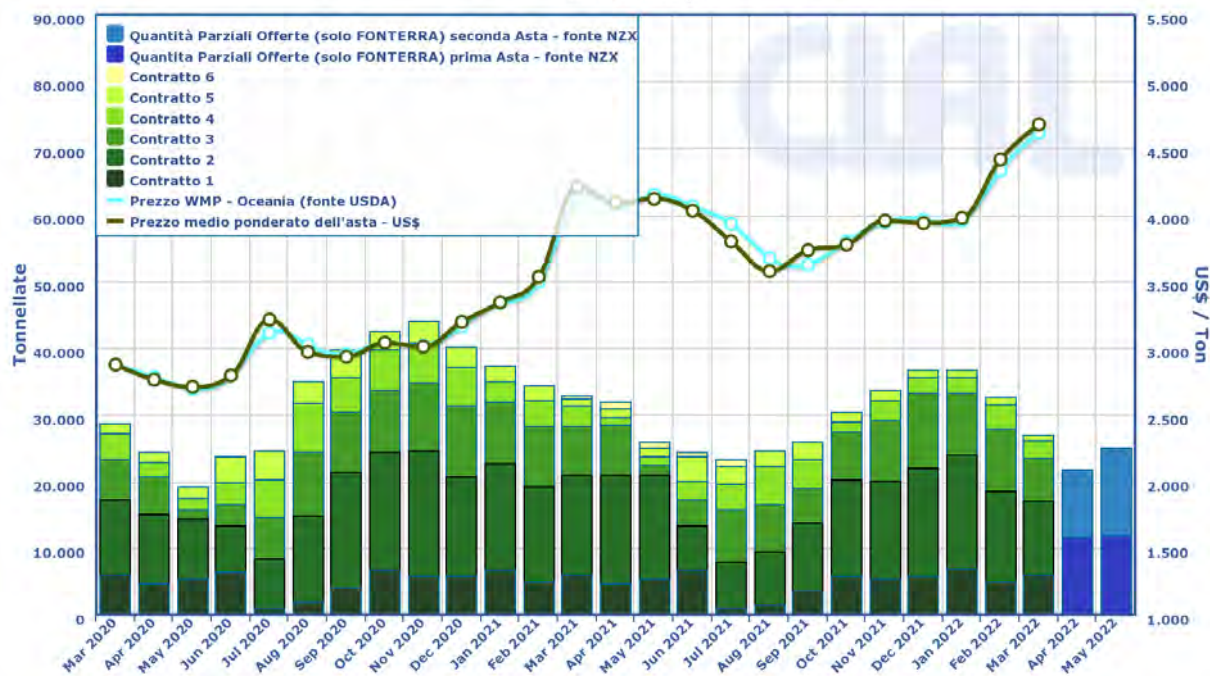
Prodotto	Evento 15 Mar 2022	Evento 05 Apr 2022	Evento 19 Apr 2022	Evento 03 May 2022	Evento 17 May 2022
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	13.885	11.500	10.250	11.825	13.075
± su stima prec. stessa asta	-3,5%	-8,0%	-18,0%	0%	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	4.155	3.655	3.655	3.090	3.090
± su stima prec. stessa asta	-19,4%	-24,7%	-24,7%	0%	-
<b>AMF</b> (Burro anidro)	2.625	2.130	2.130	2.195	2.195
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>BURRO 82%</b>	1.750	1.505	1.505	1.295	1.295
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>CHEDDAR</b>	450	340	340	345	345
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	450	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	0	580	0	580	0
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 15-03-2022

#### GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade

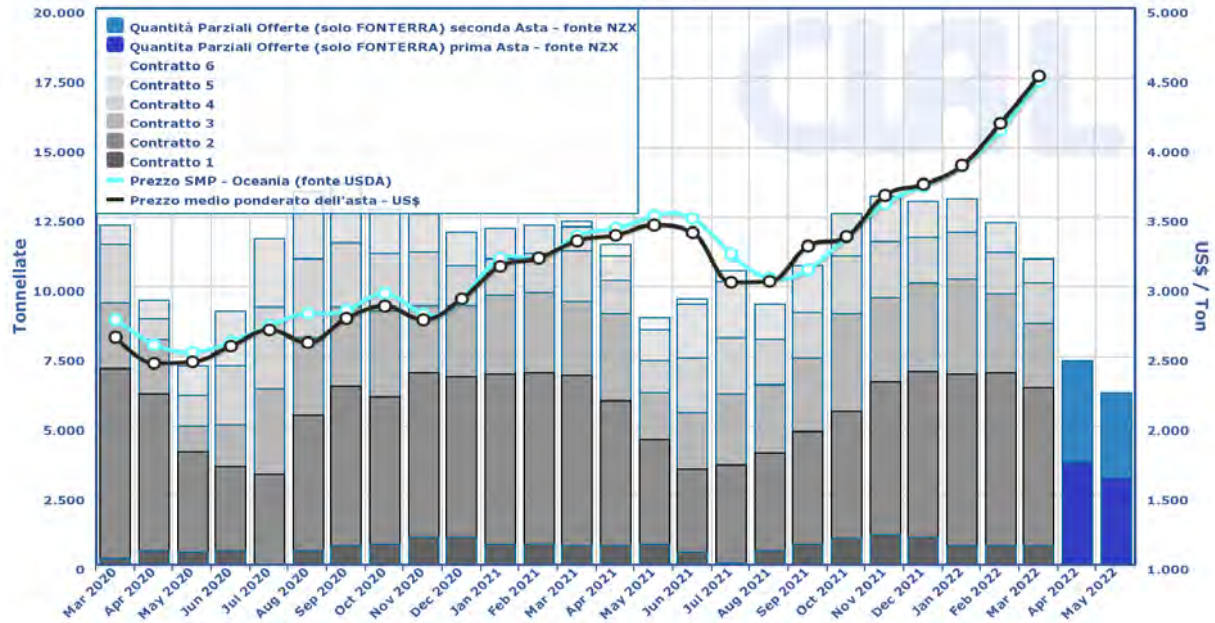




### GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

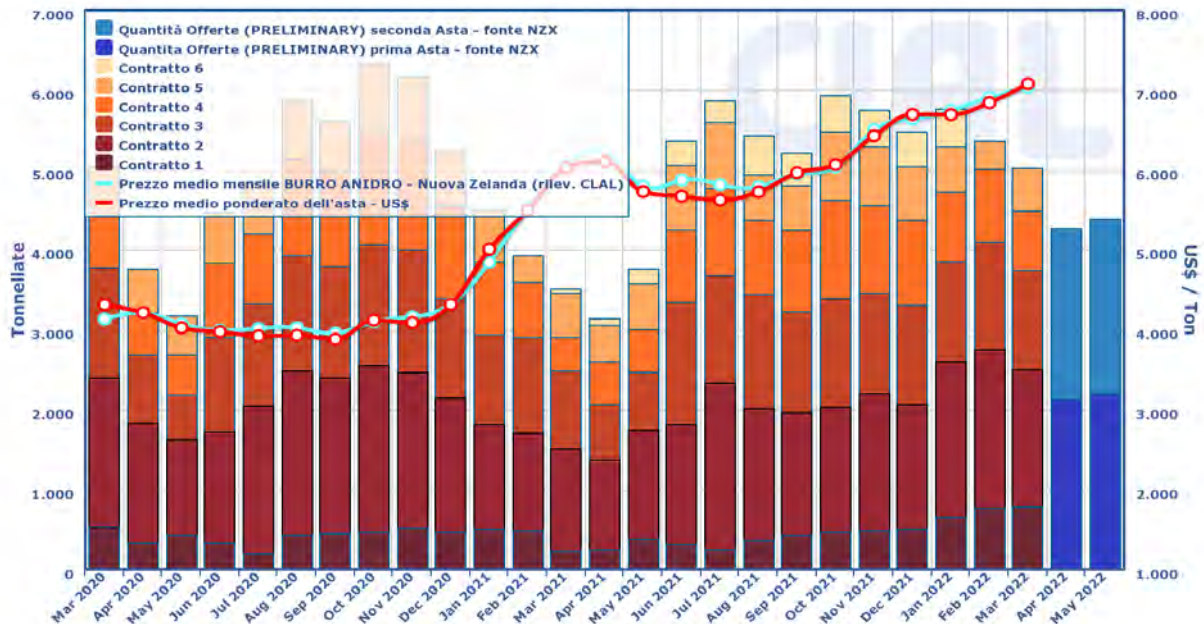
Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

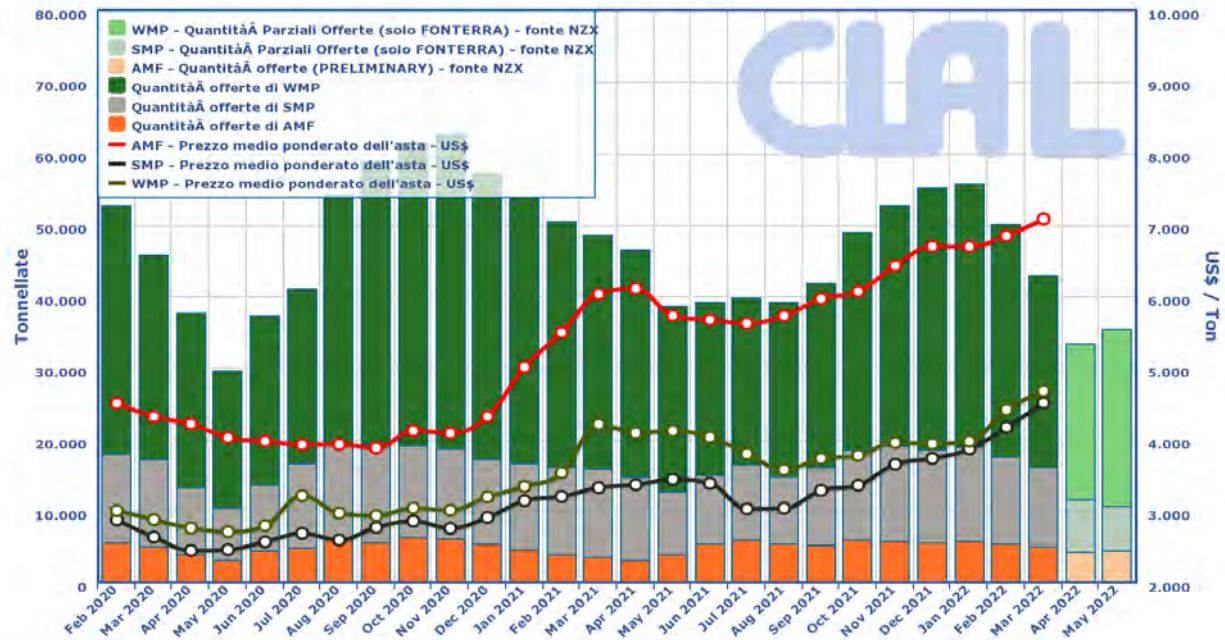
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade



*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

## MILANO - Rilevazione del 14 Marzo 2022

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA -

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

<b>FORMAGGI</b>		U.M.	07/03/2022	14/03/2022	VAR.
			Euro	Euro	
9	<b>parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre</b>	Kg	13,00- 13,55	<b>13,05- 13,60</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,80	<b>12,30 - 12,85</b>	<b>Inv./+0,05</b>
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,65 - 11,85	<b>11,65 - 11,90</b>	<b>Inv./+0,05</b>
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,25 - 10,55	<b>10,30 - 10,60</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
28	<b>grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre</b>	Kg	8,60 - 8,90	<b>8,65 - 8,95</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,15 - 8,55	<b>8,20 - 8,60</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,35 - 7,65	<b>7,45 - 7,75</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,10 - 6,30	<b>6,15 - 6,35</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
50	<b>provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura</b>	Kg	6,05 - 6,20	6,05 - 6,20	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,30 - 6,55	6,30 - 6,55	
65	<b>pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore</b>	Kg	10,00 - 10,30	<b>10,15 - 10,45</b>	<b>+0,15/+0,15</b>
70	<b>asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.</b>	Kg	6,30 - 6,60	6,30 - 6,60	
80	pressato fresco	Kg	5,40 - 5,70	5,40 - 5,70	
90	<b>gorgonzola: maturo dolce</b>	Kg	5,85 - 6,15	5,85 - 6,15	
100	maturo piccante	Kg	6,85 - 7,15	6,85 - 7,15	
110	<b>Italico: prodotto fresco</b>	Kg	4,45 - 4,55	4,45 - 4,55	
120	prodotto maturo	Kg	5,25 - 5,55	5,25 - 5,55	
140	<b>taleggio: prodotto fresco fuori sale</b>	Kg	4,95 - 5,15	4,95 - 5,15	
150	prodotto maturo	Kg	5,70 - 6,10	5,70 - 6,10	
160	<b>quartiolo lombardo</b>	Kg	5,20 - 5,40	5,20 - 5,40	
170	<b>crecenza matura</b>	Kg	4,30 - 4,55	4,30 - 4,55	
180	<b>mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)</b>	Kg	4,65 - 4,75	4,65 - 4,75	
190	<b>mascarpone</b>	Kg	4,40 - 4,65	4,40 - 4,65	
191	<b>siero di latte raffreddato per uso industriale</b>	1000 Kg	23,50 - 24,50	23,50 - 24,50	
192	<b>siero di latte per uso zootecnico</b>	1000 Kg	6,50 - 7,50	6,50 - 7,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

<b>BURRO E CREMA DI LATTE</b>		U.M.	07/03/2022	14/03/2022	VAR.
			Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	4,20	<b>4,35</b>	<b>+0,15</b>
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo <b>Regolamento CE n. 1234/07</b> )	Kg	5,85	<b>6,00</b>	<b>+0,15</b>
30	burro di centrifuga	Kg	6,00	<b>6,15</b>	<b>+0,15</b>
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	4,00	<b>4,15</b>	<b>+0,15</b>
40	<b>crema di latte (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	2,86	<b>2,92</b>	<b>+0,06</b>
41	<b>crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	2,84	<b>2,90</b>	<b>+0,06</b>

<b>LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI</b>		U.M.	07/03/2022	14/03/2022	
			Euro	Euro	
	<b>latte spot</b>				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	465 - 475	<b>470 - 475</b>	<b>+5/Inv.</b>
	<b>latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.</b>				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	530 - 545	530 - 545	
21	francese	1000 Kg	455 - 465	<b>465 - 475</b>	<b>+10/+10</b>
22	tedesco	1000 Kg	480 - 500	<b>480 - 510</b>	<b>Inv./+10</b>
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	275 - 290	275 - 290	

**BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 14 Marzo 2022 -**

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		<b>3,60</b>	<b>+0,05</b>	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,95	13,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	12,30	12,90	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,50	12,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,90	11,20	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,35	10,55	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 14 Marzo 2022 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.  
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	<b>3,70</b>		<b>+0,10</b>
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	<b>3,90</b>		<b>+0,10</b>
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	7,20	7,50	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	6,20	6,50	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	23,00		=

**BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 14 Marzo 2022 -**

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	<b>10,50</b>	<b>11,50</b>	<b>+0,50/+0,50</b>
Per uso industriale	Ton.	<b>26,50</b>	<b>27,50</b>	<b>+0,50/+0,50</b>
<b>FORMAGGI</b> per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	<b>6,35</b>	<b>6,50</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	<b>7,55</b>	<b>7,75</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	7,70	8,00	



Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	8,40	8,55	
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	<b>5,20</b>	<b>5,30</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	<b>5,40</b>	<b>5,50</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	<b>5,50</b>	<b>5,70</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	<b>6,25</b>	<b>6,35</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	<b>6,80</b>	<b>6,90</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	<b>9,00</b>	<b>9,10</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
<b>LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo</b>				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	480	490	
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	510	520	
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	290	300	
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	<b>2850</b>	<b>2950</b>	<b>+50/+50</b>
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	<b>2830</b>	<b>2930</b>	<b>+50/+50</b>

### BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 15 Marzo 2022 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
<b>ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore</b>					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	<b>3,75</b>	<b>3,75</b>	<b>+0,15</b>	<b>+0,15</b>
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,40	=	=
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	13,00	<b>13,70</b>	=	<b>+0,05</b>
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	12,00	<b>12,60</b>	=	<b>+0,05</b>
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	11,40	<b>11,75</b>	=	<b>+0,05</b>
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	10,60	10,70	=	=
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	10,35	10,5	=	=

### BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 16 Marzo 2022 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Pastorizzato	<b>5,10</b>		<b>+0,15</b>
<b>Grana Padano (scelto 01)*</b>	Stag. di 9 mesi	<b>7,60</b>	<b>7,75</b>	<b>+0,10 /+0,10</b>
	Stag. tra 12-15 mesi	<b>7,85</b>	<b>8,10</b>	<b>+0,10 /+0,10</b>
	Stag. oltre 15 mesi	<b>8,25</b>	<b>8,70</b>	<b>+0,10 / +0,05</b>
<b>Provolone Valpadana</b>	Dolce	6,15	6,25	=
	Piccante	6,35	6,55	=
<b>Provolone</b>	Stag. fino a 3 mesi	5,75	5,95	=
	Stag. oltre 5 mesi	6,00	6,30	=

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

**BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 17 Marzo 2022**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	4,000		+0,150
	Mantovano pastorizzato	4,200		+0,150
	Burro mantovano fresco CEE	5,800		+0,150
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	22,500	23,500	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	7,000	7,500	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,550	7,800	+0,050 /+0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,450	8,600	=
	Stagionatura 20 mesi	9,050	9,200	=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,400	6,600	+0,050 /+0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,300	10,550	+0,050 /+0,050
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,300	11,700	+0,050 /+0,050
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,250	12,550	+0,050 /+0,050
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,750	13,200	+0,050 /+0,050

**BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 18 Marzo 2022 -**

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
<b>ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE</b> della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	+0,150	3,750	
<b>SIERO DI LATTE <u>Prezzi del 18/03/2022</u></b> prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/100 kg)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	2,200	2,300
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	10,200	11,700
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 30 mesi e oltre</b>	+0,050	12,950	13,800
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 24 mesi e oltre</b>	+0,050	12,250	12,900
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 18 mesi e oltre</b>	+0,050	11,500	12,150
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 15 mesi e oltre</b>	+0,050	10,750	11,050
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)</b>	+0,050	10,400	10,600